

## **RELAZIONE DI ATTIVITA' 2016**

Mentre il 2015 si è caratterizzato prevalentemente per iniziative volte a sostenere il progetto LIUTAI A GAZA per il quale abbiamo raccolto i 9000 euro promessi e inviata una prima parte (in attesa che vengano dati i permessi agli insegnanti di Ramallah per recarsi nella Striscia), nel 2016 Cultura è Libertà è stata concentrata soprattutto su iniziative originali per la promozione della cultura palestinese in Italia.

Si è cominciato il'8 e il 17 marzo CON L'ARMA DELLA CINEPRESA: una serie di 9 corti di registe palestinesi MONDI/WORLDS (prodotto da Shashat - Cinema delle donne palestinese - con il sostegno della Cooperazione italiana allo sviluppo e della Associazione Orlando di Bologna), proiettati rispettivamente a Torino (con Progetto Palestina) e a Roma (con l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico) alla Casa Internazionale delle donne, con la partecipazione della regista Susanna Nicchiarelli.

Il 21 aprile a Roma, presso la Comunità di base San Paolo, Patrizia Cecconi ha preparata una CENA PALESTINESE, che è stata preceduta dalla Assemblea annuale di Cultura è Libertà.

VIAGGIO nella PALESTINA DELLA BELLEZZA: organizzato da Patrizia Cecconi tra maggio e giugno, ha contribuito anche alla raccolta fondi per ulteriori iniziative con inviti a palestinesi in Italia.

CINEMA DEI DIRITTI VENEZIA: come ogni anno CèL ha partecipato alla realizzazione della rassegna Cinema senza Viaggio Palestina della bellezza Patrizia Cecconi, come aveva già detto all'assemblea di CèL, organizzerà un viaggio di gruppo, in collaborazione con Oltre il mare, l'associazione da lei con altre creata. diritti a Venezia, organizzata da Pina Fioretti, in collaborazione anche con l'associazione oltre il mare.

KHEFIE HEBRON Il 27 maggio nel Giardino di AGADEZ, via S.Giovanni in Laterano a Roma è stata organizzata, con un aperitivo, la vendita di khefie palestinesi, multicolori, fatte arrivare dall'unica fabbrica palestinese rimasta, sopravvivendo alla concorrenza di produzioni asiatiche.

La raccolta di fondi attraverso le varie iniziative ha permesso di organizzare una due giorni il 16 e 17 SETTEMBRE con Amal Kaawash e Jussur Project PONTI DI SPERANZA: il 16 racconto di Amal attraverso le immagini della sua creatura meiroun e un laboratorio diretto da Helmi Mhadhbi, alla Casa Internazionale delle Donne di Roma; il 17 un concerto all'Audiotrium Seraphicum di Roma e il 18 a Salerno, nella rassegna Femminile palestinese.

14 dicembre APERITIVO CON RACCONTI PALESTINESI da Sabastya, Cisgiordania (Patrizia Cecconi), Gaza (Sancia Gaetani e Gianna Urizio), Libano (Alessandra Mecozzi)